



Sommaco maggiore, Soma maco americano - a) piante; b) foglia estiva; c-d) foglie autunnali; e) infiorescenza maschile; f) infiorescenza femminile; g) pannocchia matura; h) ramulo; i) corteccia di ramo adulto; j) corteccia di pianta adulta.

Sommaco maggiore, Soma maco americano

Ordine: <i>Sapindales</i>	Famiglia: <i>Anacardiaceae</i>
Genere: <i>Rhus</i>	specie: <i>typhina</i> L.
<p>MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Arbusto o piccolo albero deciduo, alto fino a 6-8 m, con ramificazioni fin dalla base, fusto eretto, chioma sferico-espansa del diametro di circa 4-5 m, con rami radi e ricoperti da un fitto tomento rossiccio.</p> <p>Corteccia – La corteccia del fusto è liscia, sottile, chiara, mentre è tomentosa nelle piante giovani; nelle piante più vecchie diventa bruno-scura e solcata da scaglie.</p> <p>Foglie – Le foglie sono composte, imparipennate con sezione opposta, pubescenti, con corto picciolo, lunghe 30-50 cm, con 11-31 segmenti sessili a lamina lanceolata, margine finemente dentellato e solcati da una nervatura penninervia; le foglie giovani sono di colore verde scuro brillante e in autunno virano dapprima al giallo-verde e poi al rosso-aranciato.</p> <p>Fiori – Pianta <i>dioica</i>, porta i fiori riuniti in una <i>pannocchia terminale</i> di forma piramidale, molto compatta, di colore rosso scuro per la presenza di peli ispido-pubescenti, lunga 15-20 cm. I fiori, sono pentameri, piccoli, bianchi, a volte ermafroditi con infiorescenza verde; portano 5 stami alterni ai petali e con antere a 2 teche di colore giallo. L'antesi avviene in maggio-giugno.</p> <p>Frutti e semi – Il frutto è una piccola <i>drupa</i> subsferica, del diametro di 4-6 mm, con epicarpo ricoperto da peli rossi; la drupa è inserita in una infruttescenza conica che persiste anche dopo la caduta delle foglie; all'interno sono contenuti i semi reniformi e di colore verde scuro.</p> <p>DISTRIBUZIONE E HABITAT – Pianta originaria del Nord-America, in Italia è coltivata da tempo e si è inselvatichita allo stato spontaneo. Pianta eliofila, vive in genere nelle siepi e negli incolti dal livello del mare fino a 500 m di quota.</p> <p>UTILIZZO – Pianta potenzialmente velenosa (frutti e lattice), è usata a scopo ornamentale in parchi e giardini per la sua tipica colorazione autunnale.</p> <p>CURIOSITÀ – L'epiteto <i>typhina</i> deriva dal fatto che i giovani rami sono ricoperti da una peluria rossastra da assomigliare alle infiorescenze di <i>Typha</i> spp.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet